

SOLIDARIETÀ SBARCATI IERI MATTINA AL PORTO DALLA EXCELSIOR, PROVENIVANO DA LAMPEDUSA

Affidati ai centri 80 minori nordafricani



Oltre ottanta minorenni immigrati arrivati ieri mattina da Lampedusa hanno trovato accoglienza nella città di Napoli. E presto, secondo quanto ha annunciato l'assessore alle Politiche Sociali del Comune, Sergio D'Angelo, potrebbe per loro essere attivata anche una rete di famiglie affidatarie e assicurare, così, un'accoglienza individuale ad ogni ragazzo.

I ragazzini sono arrivati al porto di Napoli a bordo della nave Excelsior con oltre 500 immigrati. «L'altro ieri mattina è arrivata una richiesta da parte del ministero del Welfare - ha spiegato D'Angelo - in 24 ore abbiamo attivato le nostre strutture che avevano disponibilità di posti letto, educatori, mediatori culturali e siamo riusciti ad accogliere gli 87 minorenni».

Nello specifico, «otto sono andati in provincia di Benevento, 18 in varie case famiglia di Napoli, 21 sono stati affidati all'Istituto Colosimo e 40 sono stati infine ospitati nella struttura La Palma».

«Nei prossimi giorni provvederemo a dare una sistemazione ancora più adeguata e mirata in strutture di più piccole dimensioni - sottolinea l'assessore comunale - a tal fine intendiamo attivare una rete di famiglie affidatarie per garantire un'accoglienza individuale».

I minorenni, al loro arrivo, sono stati accolti dal sindaco di Napoli, Luigi de Magistris, dal vice sindaco Tommaso Sodano, da D'Angelo, dall'assessore alle Politiche Giovanili, Giuseppina Tommasielli, nonché dall'assessore regionale Edoardo Cosenza.

La sistemazione del minorenni viene seguita anche dalla struttura tecnica dell'assessorato regionale all'Assistenza sociale presieduto da Ermanno Russo. Collegialmente, ognuno per la loro parte, le strutture comunali e regionali stanno poi cercando di provvedere ad un affidato dei ragazzini in modo che possano recuperare una vita quanto più possibile vicino alla normalità.

Insieme con gli ottanta minori, a Napoli sono arrivati anche un centinaio di adulti, sempre provenienti da Lampedusa e arrivati con i barconi della speranza dal nordafrica.